

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero con rapporto a tempo pieno - disciplina pediatria pag. 5146

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di operatore professionale dirigente - settore infermieristico pag. 5150

UNITÀ SANITARIA LOCALE DEL COMPRESORIO ALTO GARDA E LEDRO

Pubblica selezione a posti di Aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia diagnostica per incarichi diversi pag. 5155

UNITÀ SANITARIA LOCALE DEL COMPRESORIO DELLE GIUDICARIE

Pubblica selezione per titoli per incarichi di supplenza, straordinari e temporanei di radiologia pag. 5156

UNITÀ SANITARIA LOCALE DEL COMPRESORIO DELLA VALLE DI Fiemme

Operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici di pubblici concorsi pag. 5156

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD BOLZANO

Sorteggio di membri della commissione esaminatrice per diversi concorsi pubblici pag. 5156

CONCORSI PUBBLICATI IN PARTE TERZA pag. 5157

SUPPLEMENTO ORDINARIO

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Interventi finanziari disposti a carico del Bilancio della Provincia autonoma di Bolzano

**PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI**

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 1994, n. 7/L

Regolamento di esecuzione della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 «Interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari colpite da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali»

AUTONOME PROVINZ BOZEN

SONDERBETRIEB SANITÄTSEINHEIT MITTE-SÜD

Auslosung von Mitgliedern der Prüfungskommission für verschiedene öffentliche Wettbewerbe Seite 5156

IM DRITTEN TEIL VERÖFFENTLICHTE WETTBEWERBE Seite 5157

ORDENTLICHES BEIBLATT

AUTONOME PROVINZ BOZEN

Finanzielle Maßnahmen zu Lasten des Haushaltes der Autonomen Provinz Bozen

**ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE**

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 13. Mai 1994, Nr. 7/L

Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 «Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Nicht-EG-Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen befinden»

Vista la legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 «Interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari colpite da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali»;

Considerato che le disposizioni contenute nella anzidetta legge regionale consentono alla Giunta regionale di intervenire mediante l'erogazione di contributi ad enti, associazioni e comitati a favore di popolazioni extracomunitarie colpite da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali;

Considerata l'esigenza di provvedere alla individuazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi ed alla determinazione delle modalità di presentazione delle relative domande;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla approvazione del regolamento di esecuzione della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 «Interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari colpite da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali»;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n.720 dd. 13 maggio 1994;

d e c r e t a

è emanato nel testo allegato che forma parte integrante del presente decreto il regolamento di esecuzione della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 «Interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari colpite da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali».

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 13 maggio 1994

Il Presidente
GRANDI

Registrato alla Corte dei conti addì 5 ottobre 1994, Registro 11, Foglio 164 - Di Domenico

Nach Einsichtnahme in das Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 «Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Nicht-EG-Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen befinden»;

In Anbetracht der Tatsache, daß die im obgenannten Regionalgesetz enthaltenen Bestimmungen dem Regionalausschuß ermöglichen, Maßnahmen zu ergreifen, und zwar durch die Gewährung von Beiträgen an Körperschaften, Vereinigungen und Komitees zugunsten von Völkern der Nicht-EG-Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen befinden;

Angesichts der Notwendigkeit, die Kriterien für die Zuweisung der Beiträge festzulegen und die Einzelheiten für die Vorlegung der diesbezüglichen Anträge zu bestimmen;

Aufgrund folglich der Notwendigkeit, die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 «Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Nicht-EG-Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen befinden» zu genehmigen;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 13. Mai 1994, Nr. 720

v e r f ü g t

DER REGIONALAUSSCHUSS:

Die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 «Initiativen zur Unterstützung von Völkern der Nicht-EG-Länder, die von Kriegen oder Katastrophen betroffen sind oder die sich in besonders schwierigen Verhältnissen befinden» wird im beiliegenden Wortlaut erlassen, der ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist.

Dieses Dekret wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 13. Mai 1994

Der Präsident
GRANDI

Registriert beim Rechnungshof am 5. Oktober 1994, Reg. 11, Blatt 164 - Di Domenico

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 30 MAGGIO 1993, N. 11 «INTERVENTI A FAVORE DI POPOLAZIONI DI STATI EXTRACOMUNITARI COLPITI DA EVENTI BELLICI, CALAMITOSI O IN CONDIZIONI DI PARTICOLARI DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E SOCIALI»

Art. 1

Attività, iniziative ed interventi ammessi a contributo

1. Le funzioni di servizio sociale, culturale, formativo ed assistenziale di cui all'art. 3 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 sostenute dalla Regione sono costituite da:

- a) attività umanitarie volte alla salvaguardia della vita umana (iniziative a carattere medico-sanitario quali invio di generi sanitari, costruzione di ambulatori, ospedali, centri di assistenza, ecc.);
- b) interventi destinati al soddisfacimento dei bisogni primari (attività di carattere sociale ed assistenziale quali invio di prodotti alimentari o di prima necessità, costruzione di alloggi e strutture sociali, ecc.);
- c) iniziative dirette all'autosufficienza alimentare (interventi nel settore dell'agricoltura, costruzione di infrastrutture agricole, invio di prodotti quali sementi, attrezzature, macchine e ricambi per macchine agricole, ecc.);
- d) iniziative nel campo culturale e formativo (attività di formazione ed informazione svolte nei paesi extracomunitari a favore delle popolazioni al fine di contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale, iniziative culturali a favore dell'infanzia quali corsi scolastici, ecc., iniziative culturali a favore delle popolazioni nonché al fine di migliorare la condizione femminile, ecc.).

Le attività iniziative ed interventi di cui al presente comma 1 devono essere svolte nel paese extracomunitario direttamente dai soggetti richiedenti di cui all'art. 2 del presente regolamento ed in collaborazione e d'intesa con organismi d'origine del paese beneficiario ed aventi sede ed operanti in loco.

2. Relativamente a quelle attività, iniziative ed interventi per cui al momento della predisposizione del piano di assegnazione dei contributi di cui al

DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM REGIONALGESETZ VOM 30. MAI 1993, NR. 11 «INITIATIVEN ZUR UNTERSTÜTZUNG VON VÖLKERN DER NICHT-EG-LÄNDER, DIE VON KRIEGEN ODER KATASTROPHEN BETROFFEN SIND ODER DIE SICH IN BESONDERS SCHWIERIGEN VERHÄLTNISSEN BEFINDEN»

Art. 1

Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe, für die Beiträge gewährt werden können

1. Bei den sozialen, kulturellen, ausbildungsbezogenen und fürsorgerischen Tätigkeiten gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11, welche die Region unterstützt, handelt es sich um folgende:

- a) Humanitäre Tätigkeiten zur Rettung menschlichen Lebens (Initiativen medizinisch-sanitärer Art, wie z.B. die Zusendung sanitärer Ausrüstungen, der Bau von Ambulatorien, Krankenhäusern, Betreuungszentren usw.);
- b) Eingriffe zur Befriedigung primärer Bedürfnisse (Tätigkeiten sozialer und fürsorgerischer Art, wie z.B. die Zusendung von Lebensmitteln oder von Gütern zur Befriedigung der Grundbedürfnisse, der Bau von Wohnräumen, sozialen Infrastrukturen, usw.);
- c) Initiativen zur Förderung der Eigenständigkeit im Nahrungsmittelbereich (Eingriffe im landwirtschaftlichen Bereich, Bau von landwirtschaftlichen Infrastrukturen, Zusendung von Gütern wie z.B. Saatgut, Ausrüstungen, Maschinen und Ersatzteilen für landwirtschaftliche Maschinen usw.);
- d) Initiativen im kulturellen und ausbildungsbezogenen Bereich (Bildungs- und Informations-tätigkeiten in Nicht-EG-Ländern zugunsten der Bevölkerung und zur wirtschaftlichen, sozialen und kulturellen Förderung; kulturelle Initiativen zugunsten der Kinder wie z.B. Schulunterricht usw.; kulturelle Initiativen zugunsten der Bevölkerung und zur Verbesserung der Lage der Frauen usw.).

Die in Abs. 1 genannten Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe müssen direkt von den in Art. 2 dieser Verordnung genannten Antragstellern im Nicht-EG-Land durchgeführt werden, und dies in Zusammenarbeit und im Einverständnis mit Einrichtungen, die aus dem Land stammen, dem die Hilfe zuteil wird, und ihren Sitz in diesem Land haben und dort tätig sind.

2. Bei jenen Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffen, für die zum Zeitpunkt der Erstellung des Planes für die Zuweisung der Beiträge gemäß Abs.

comma 1 del successivo art. 7 siano già state concesse provvidenze da altri enti pubblici, potrà essere ammessa a contributo unicamente la parte non finanziata.

3. Sono ammesse a contributo le spese riferite ad attività, iniziative ed interventi specifici con l'esclusione di quelle spese a carattere generale e di gestione sostenute dall'ente, associazione o comitato per il normale ed ordinario svolgimento della propria attività.

4. Non sono ammesse a contributo spese relative a compensi per l'opera di volontariato prestata.

5. Non sono ammesse a contributo le spese riguardanti attività di studio e ricerca, conferenze, convegni, gemellaggi o comunque le spese sostenute da enti, associazioni e comitati a titolo di quota associativa o di contribuzione di carattere continuativo e non, versate ad altri organismi.

Art. 2

Soggetti richiedenti

1. Possono presentare domanda di contributo ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, i seguenti soggetti aventi una sede ed operatività nel territorio regionale:

- a) enti;
- b) associazioni riconosciute e non;
- c) comitati;
- d) organismi a carattere cooperativo.

2. Non possono presentare domanda di contributo gli enti pubblici territoriali e gli enti locali.

Art. 3

Ambito territoriale di riferimento e priorità delle iniziative

1. Il Comitato consultivo di cui all'art. 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, al fine di evitare un eccessivo frazionamento delle iniziative che potranno essere sostenute tramite l'assegnazione di contributi, ha facoltà di limitare l'ambito territoriale di riferimento individuando e proponendo alla Giunta regionale in sede di predisposizione del programma coordinato di interventi di cui al comma 4 dell'art. 6 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 i Paesi extracomunitari a favore dei quali dovranno operare gli enti, associazioni e comitati richiedenti.

2. Il Comitato consultivo potrà altresì indicare

l des nächstehenden Art. 7 bereits Beihilfen seitens anderer öffentlicher Körperschaften gewährt wurden, können Beiträge nur für den nicht finanzierten Teil gewährt werden.

3. Zulässig für Beiträge sind Ausgaben für besondere Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe, mit Ausnahme von Ausgaben allgemeiner Art bzw. für die Verwaltung der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees, die deren normale und gewöhnliche Tätigkeit betreffen.

4. Für Ausgaben betreffend Vergütungen an freiwillige Helfer dürfen keine Beiträge gewährt werden.

5. Für die Finanzierung von Ausgaben für Forschungs- und Studientätigkeiten, Konferenzen, Tagungen, Partnerschaften, und für Ausgaben seitens Körperschaften, Vereinigungen und Komitees in der Form von Mitgliedsbeiträgen bzw. ständigen oder gelegentlichen Beiträgen an andere Einrichtungen dürfen keine Beiträge gewährt werden.

Art. 2

Antragsteller

1. Anträge auf Beitragsgewährung im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 können von folgenden Rechtssubjekten gestellt werden, die einen Sitz im Gebiet der Region haben und dort tätig sind:

- a) Körperschaften;
- b) anerkannte und nicht anerkannte Vereinigungen;
- c) Komitees
- d) Einrichtungen genossenschaftlicher Art.

2. Öffentliche Gebietskörperschaften und örtliche Körperschaften dürfen keinen Antrag auf Beiträge stellen.

Art. 3

Bezugsgebiet und Vorrang der Initiativen

1. Um eine zu starke Zersplitterung der Initiativen zu vermeiden, welche durch die Gewährung von Beiträgen unterstützt werden können, hat der Beirat gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 die Möglichkeit, das Bezugsgebiet zu begrenzen, indem bei der Erstellung des koordinierten Einsatzprogrammes gemäß Art. 6 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 jene Nicht-EG-Länder bestimmt und dem Regionalauschuß vorgeschlagen werden, für die sich die antragstellenden Körperschaften, Vereinigungen und Komitees einsetzen sollen.

2. Der Beirat kann auch eine Vorrangsort-

un ordine di priorità per quanto riguarda la tipologia delle attività iniziative ed interventi di cui all'art. 1 del presente regolamento da ammettere a contributo.

Art. 4

Entità del contributo

1. Il contributo viene assegnato nella misura massima del 95% del preventivo della spesa ammessa a contributo concernente l'attività, iniziativa od intervento programmato.

Art. 5

Termine per la presentazione delle domande

1. Gli enti, associazioni e comitati che perseguono le finalità della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 e intendono richiedere un contributo per le attività, iniziative ed interventi di cui all'art. 1, devono presentare domanda indirizzata all'Ufficio affari generali - Via Gazzoletti, 2 - Trento, entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello nel corso del quale sono programmate le attività, le iniziative e gli interventi per le quali è richiesto il contributo.

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda e documentazione a corredo della stessa

1. La domanda redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, associazione o comitato richiedente deve contenere:

- a) denominazione, sede nel territorio regionale, indirizzo, numero telefonico dell'ente, associazione o comitato;
- b) indicazione del legale rappresentante;
- c) relazione illustrativa dettagliata dell'attività, iniziativa od intervento programmato per l'anno in riferimento al quale è richiesto il contributo;
- d) relazione illustrativa dettagliata dell'attività precedentemente svolta;
- e) preventivo della spesa che si prevede di sostenere per lo svolgimento dell'attività, iniziativa od intervento per il quale è richiesto il contributo. In particolare il preventivo deve indicare in mo-

nung bezüglich der Art der unterstützungswürdigen Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe gemäß Art. 1 dieser Verordnung angeben.

Art. 4

Gesamthöhe des Beitrags

1. Der Beitrag wird in einer Höhe von maximal 95 % des Voranschlags der als beitragswürdig befundenen Ausgabe betreffend die geplante Tätigkeit, Initiative oder den geplanten Eingriff gewährt.

Art. 5

Frist für die Einreichung der Anträge

1. Die Körperschaften, Vereinigungen und Komitees, welche die im Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11 genannten Ziele verfolgen und einen Beitrag für die Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe gemäß Art. 1 beantragen wollen, müssen innerhalb 30. September des Jahres, das jenem Jahr vorausgeht, für das die Tätigkeiten, Initiativen und Eingriffe geplant sind, für welche der Beitrag beantragt wird, einen entsprechenden Antrag an das Amt für allgemeine Angelegenheiten - Via Gazzoletti, 2 - Trient stellen.

Art. 6

Einzelheiten für die Einreichung der Anträge und beizulegende Unterlagen

1. Der auf Stempelpapier verfaßte, vom gesetzlichen Vertreter der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees unterzeichnete Antrag muß folgende Angaben enthalten:

- a) Bezeichnung, Sitz im Gebiet der Region, Anschrift, Telefonnummer der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees;
- b) Name des gesetzlichen Vertreters;
- c) ausführliche Beschreibung der geplanten Tätigkeit, Initiative bzw. des geplanten Eingriffs bezogen auf das Jahr, für das der Beitrag beantragt wird;
- d) ausführliche Beschreibung der bisher ausgeübten Tätigkeit;
- e) Voranschlag der Ausgabe, die für die Durchführung der Tätigkeit, der Initiative oder des Eingriffs vorgesehen ist, für die bzw. für den der Beitrag beantragt wird. Insbesondere sind im Voranschlag die einzelnen Ausgabenposten so-

do dettagliato le singole voci di spesa nonché eventuali provvidenze richieste o concesse da altri enti pubblici.

f) indicazione dell'organismo di origine del paese beneficiario avente sede ed operante in loco della cui collaborazione ci si avvale.

2. Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) copia semplice dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente, associazione o comitato;
- b) copia semplice della documentazione dalla quale risulti il legale rappresentante dell'ente, associazione o comitato.
- c) consuntivo delle entrate e delle spese relative all'anno precedente a quello della presentazione della domanda.

Art. 7

Esame delle domande

1. Le domande di contributo vengono esaminate dal comitato consultivo di cui all'art. 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 che esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 2 della legge regionale anzidetta redigendo un piano di assegnazione dei contributi da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

2. Il comitato consultivo di cui all'art. 4 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, in relazione alle domande presentate, propone alla Giunta regionale l'eventuale erogazione in via anticipata del contributo nella misura massima del 30 % dell'importo determinato. Il Comitato consultivo può altresì proporre alla Giunta regionale che la liquidazione del contributo assegnato o della restante parte del contributo assegnato abbia luogo in rate trimestrali. In tali casi la Giunta regionale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, stipula con l'ente, associazione o comitato una convenzione secondo lo schema allegato che forma parte integrante del presente regolamento.

Art. 8

Liquidazione dei contributi assegnati

1. La liquidazione del contributo assegnato è disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale ed ha luogo, ad eccezione di quanto previsto al comma 2 del precedente art. 7, dopo la realizzazione dell'attività, iniziativa od intervento per il

wie eventuelle bei anderen öffentlichen Körperschaften beantragte bzw. von diesen bewilligte Beihilfen ausführlich anzugeben.

f) Angabe der Einrichtung, mit der zusammengearbeitet werden soll. Diese muß aus dem Land stammen, dem die Hilfe zukommen soll, sowie in diesem Land ihren Sitz haben und vor Ort tätig sein.

2. Folgende Unterlagen müssen dem Antrag beigelegt werden:

- a) einfache Kopie des Gründungsaktes und der Satzung der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees;
- b) einfache Kopie des Dokuments, aus dem der gesetzliche Vertreter der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees hervorgeht;
- c) Bilanz über die Einnahmen und Ausgaben, bezogen auf das der Einreichung des Antrags vorausgehende Jahr.

Art. 7

Untersuchung der Anträge

1. Die Anträge auf Beitragsgewährung werden vom Beirat gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 untersucht, welcher im Sinne des Art. 2 des genannten Regionalgesetzes ein Gutachten erteilt und einen Plan für die Zuteilung der Beiträge erstellt, der dem Regionalausschuß zur Genehmigung vorgelegt wird.

2. Der Beirat gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 schlägt dem Regionalausschuß in bezug auf die eingereichten Anträge die eventuelle Vorstreckung des Beitrags in Höhe von maximal 30 % des festgelegten Betrags vor. Der Beirat kann dem Regionalausschuß ferner vorschlagen, daß die Auszahlung des gewährten Beitrags bzw. des restlichen Betrags des gewährten Beitrags in Dreimonatsraten erfolgt. In derartigen Fällen trifft der Regionalausschuß im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 eine Vereinbarung mit der Körperschaft, der Vereinigung oder dem Komitee, und zwar gemäß beigelegtem Muster, welches ergänzender Bestandteil dieser Verordnung ist.

Art. 8

Auszahlung der gewährten Beiträge

1. Die Auszahlung des gewährten Beitrags wird mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses verfügt und findet - mit Ausnahme des im vorhergehenden Art. 7 Abs. 2 genannten Falles - nach Durchführung der Tätigkeit, der Initiative oder

quale il contributo è stato concesso su presentazione della documentazione probatoria, concernente le spese sostenute.

2. La documentazione probatoria concernente le spese sostenute dovrà altresì essere presentata al fine della liquidazione di eventuali rate trimestrali mentre la documentazione probatoria relativa all'anticipazione eventualmente concessa dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno di realizzazione dell'attività, iniziativa od intervento per il quale il contributo è stato concesso nel caso di pagamenti rateali che si protraggono oltre tale data, o contestualmente alla liquidazione della restante parte del contributo.

3. Entro il 31 dicembre dovrà altresì essere presentata la documentazione probatoria relativa alla spesa complessiva dell'attività, iniziativa od intervento.

Art. 9

Documentazione probatoria

1. La documentazione probatoria concernente le spese sostenute e ammesse a contributo è costituita da:

- a) fatture e ricevute fiscali regolarmente quietanzate dalle quali risulti che la spesa è stata sostenuta per la realizzazione dell'attività iniziativa od intervento ammesso a contributo;
- b) in mancanza di fatture o ricevute fiscali e nella misura massima del 10% del contributo concesso, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'ente, associazione o comitato nella quale vengono attestate le spese sostenute, dichiarato il motivo per il quale non è possibile produrre la documentazione probatoria e attestato che la spesa è stata sostenuta per la realizzazione dell'attività, iniziativa od intervento ammesso a contributo.

Tale dichiarazione deve essere corredata da una attestazione del rappresentante dell'organismo operante in loco della cui collaborazione ci si avvale dalla quale risulti che la spesa è stata sostenuta per la realizzazione dell'attività, iniziativa od intervento ammesso a contributo.

Art. 10

Controlli

1. La Giunta regionale in occasione della liqui-

des Eingriffs statt, für die bzw. für den der Beitrag gewährt wurde, und zwar nach Vorlage der Belege über die bestrittenen Ausgaben.

2. Die Belege über die bestrittenen Ausgaben müssen auch für die Auszahlung eventueller Dreimonatsraten vorgelegt werden. Die Belege für die eventuell genehmigte Beitragsvorstreckung müssen entweder innerhalb 30. Juni des Jahres, in dem die Tätigkeit, die Initiative oder der Eingriff durchgeführt wird, für die bzw. für den ein Beitrag gewährt wurde (im Falle von Ratenzahlungen über dieses Datum hinaus) oder bei der Auszahlung des restlichen Beitragbetrags eingereicht werden.

3. Innerhalb 31. Dezember müssen außerdem die Belege über die Gesamtausgaben für die Tätigkeit, die Initiative oder den Eingriff vorgelegt werden.

Art. 9

Belege über die bestrittenen Ausgaben

1. Als Belege über die bestrittenen, für beitragswürdig erklärten Ausgaben gelten:

- a) rechtmäßig quittierte Rechnungen und Steuerquittungen, aus denen hervorgeht, daß die Ausgabe für die Durchführung der Tätigkeit, der Initiative oder des Eingriffs bestritten wurde, für die bzw. für den der Beitrag gewährt wurde;
- b) bei Nichtvorhandensein von Rechnungen oder Steuerquittungen und in der Höhe von maximal 10% des gewährten Beitrags: Erklärung anstelle der Notorietätsurkunde seitens des gesetzlichen Vertreters der Körperschaft, der Vereinigung oder des Komitees, in der die bestrittenen Ausgaben, sowie der Grund, aus dem es nicht möglich ist, Belege zu erbringen, aufgeführt sind, und in der ferner bestätigt wird, daß die Ausgabe zur Durchführung einer Tätigkeit, einer Initiative oder eines Eingriffs bestritten wurde, für die bzw. für den der Beitrag gewährt wurde. Diese Erklärung muß mit einer Bescheinigung des Vertreters der vor Ort tätigen Einrichtung versehen sein, mit der zusammengearbeitet wird, aus welcher hervorgeht, daß die Ausgabe zur Durchführung einer Tätigkeit, einer Initiative oder eines Eingriffs bestritten wurde, für die bzw. für den der Beitrag gewährt wurde.

Art. 10

Kontrollen

1. Anlässlich der Auszahlung des gewährten

dazione del contributo assegnato richiede all'ente, associazione o comitato una relazione informativa sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Tale relazione può essere richiesta anche in occasione della liquidazione in rate trimestrali. La Giunta regionale si riserva inoltre la facoltà di raccogliere informazioni sulle attività inerenti i contributi concessi presso i paesi ed enti beneficiari.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Prot. n.

Atti non soggetti a repertoriazione

Convenzione

Condizioni concordate tra la Regione autonoma Trentino-Alto Adige e

per la realizzazione di iniziative e di interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11.

L'anno il giorno del mese di

tra

la Regione autonoma Trentino-Alto Adige (codice fiscale n. 80003690221) rappresentata dal Presidente della Giunta regionale nato a il e residente a via e rappresentata da nato a il e residente a via il quale interviene al presente atto nella sua qualità di

Premesso

- che l'art. 3 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11 prevede il sostegno a funzioni di servizio sociale, culturale, formativo ed assistenziale svolte da enti, associazioni e comitati, individuati dalla Giunta regionale, che operino a favore delle popolazioni extracomunitarie;
- che con deliberazione della Giunta regionale n. dd. è stato approvato il piano di assegnazione dei contributi di cui alla legge regionale citata;

Considerata

Beitrags beantragt der Regionalausschuß von der Körperschaft, der Vereinigung oder dem Komitee einen Bericht über die durchgeführte Tätigkeit und deren Ergebnisse. Dieser Bericht kann auch im Falle einer Auszahlung in Dreimonatsraten beantragt werden. Der Regionalausschuß behält sich außerdem vor, in den jeweiligen Ländern und bei den Körperschaften, denen die Beiträge zugute kommen, Informationen über die Tätigkeiten zu sammeln, für die der Beitrag gewährt wurde.

Diese Verordnung wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am 15. Tage nach ihrer Veröffentlichung in Kraft.

Prot. Nr.

Nicht registrierungspflichtige Akten

Abkommen

Zwischen der Autonomen Region Trentino-Südtirol und vereinbarte Bedingungen zur Durchführung von Initiativen und Eingriffen zugunsten von Völkern aus Nicht-EG-Ländern im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11

Vorausgesetzt

- daß der Art. 3 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 die Unterstützung von sozialen, kulturellen, ausbildungsbezogenen und fürsorgerischen Initiativen vorsieht, welche von vom Regionalausschuß ausgewählten Körperschaften, Vereinigungen und Komitees durchgeführt werden, die zugunsten von Völkern aus Nicht-EG-Ländern tätig sind;
- daß mit Beschluß des Regionalausschusses vom Nr.

der Plan für die Zuteilung der Beiträge gemäß dem erwähnten Regionalgesetz genehmigt wurde;

In Anbetracht

der Notwendigkeit gemäß Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 30. Mai 1993, Nr. 11, die Bedingungen für die Durchführung von Initiativen und Eingriffen zugunsten von Völkern aus Nicht-EG-Ländern im Sinne des Art. 5 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 zu vereinbaren,

wird

im Jahre, am im Monat

zwischen

la necessità, così come previsto dal regolamento di esecuzione della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, di concordare le condizioni per la realizzazione di iniziative ed interventi a favore di popolazioni di stati extracomunitari ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

.....
si impegna a realizzare a favore delle popolazioni della
..... la seguente iniziativa

L'articolazione della spesa così come indicata è considerata vincolante. È ammessa tuttavia la compensazione tra le singole voci.

Per la realizzazione dell'iniziativa l'associazione si avvale di proprio personale o di volontari in possesso dei requisiti di professionalità richiesti in relazione al tipo di attività da svolgersi.

Art. 2

L'iniziativa del
si svolgerà nel periodo

Art. 3

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui all'art. 1 la Regione autonoma Trentino-Alto Adige assegna al
un contributo di lire

Il 30% di tale contributo pari a lire verrà erogato in via anticipata nel momento in cui il Decreto del Presidente della Giunta regionale che approva la presente convenzione avrà ottenuto il visto e conseguente registrazione da parte della Corte dei conti.

La rimanente somma verrà corrisposta in rate trimestrali, aventi scadenza rispettivamente il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 199.. di ammontare pari alla documentazione probatoria presentata e relativa alle singole voci di spesa.

La documentazione probatoria relativa all'anticipo del 30% corrisposto dovrà essere presentata entro il 30 giugno

der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Steuernr. 80003690221), vertreten durch den Präsidenten des Regionalausschusses geboren in
am und wohnhaft in
..... (Straße)

und

.....
vertreten durch, geboren in am
und wohnhaft in, (Straße),
der/die bei diesem Akt in seiner/ihrer Eigenschaft als

..... auftritt;
folgende Vereinbarung getroffen:

Art. 1

.....
verpflichtet sich, zugunsten der Bevölkerung von
folgende Initiative
durchzuführen.

Die angegebene Gliederung der Ausgabe gilt als verbindlich. Eine Ausglei chung unter den einzelnen Posten ist jedoch zulässig.

Zur Durchführung der Initiative bedient sich die Vereinigung eigenen Personals oder freiwilliger Helfer, welches bzw. welche für die durchzuführende Tätigkeit beruflich qualifiziert sind.

Art. 2

Die Initiative von
wird im Zeitraum durchgeführt.

Art. 3

Für die Durchführung der Initiative gemäß Art. 1 gewährt die Autonomie Region Trentino-Südtirol
einen Beitrag über Lire.

30% dieses Beitrags, d.h. Lire, werden vorgestreckt, sobald das Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses, mit dem diese Vereinbarung genehmigt wird, beim Rechnungshof mit dem Sichtvermerk versehen und registriert worden ist.

Der verbleibende Betrag wird in Dreimonatsraten ausbezahlt, und zwar in Höhe der in bezug auf die einzelnen Ausgabenposten erbrachten Belege. Die Beitragsraten werden jeweils am 31. März, 30. Juni, 30. September und 31. Dezember 199.. ausbezahlt.

Die Belege, die sich auf die Vorstreckung von 30 % der Summe beziehen, müssen innerhalb 30. Juni 199.. - im Falle

199.. nel caso di pagamenti rateali che si protraggono oltre tale data o contestualmente alla liquidazione della restante parte del contributo.

Entro il 31 dicembre 199.. dovrà altresì essere presentata la documentazione probatoria relativa alla spesa complessiva dell'iniziativa.

Art. 4

.....
.....
si impegna a trasmettere alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige entro il 31 dicembre 199.. una relazione illustrativa dell'attività svolta.

Si impegna altresì a trasmettere alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige, ogniqualvolta questa lo richieda, informazioni sull'attività svolta e sull'utilizzazione del contributo assegnato.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 della legge regionale 30 maggio 1993, n. 11, la presente convenzione potrà essere risolta dalla Giunta regionale in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla convenzione medesima.

Art. 6

Tutte le controversie che dovessero insorgere dalla presente convenzione saranno definite da un collegio arbitrale costituito da 3 membri di cui uno scelto da
.....
uno scelto dalla Giunta regionale e il terzo scelto dalle parti e in mancanza di accordo da parte del Presidente del Tribunale di Il Collegio arbitrale giudicherà secondo le regole del diritto.

Art. 7

La presente convenzione mentre è fino da ora vincolante per
.....
diverrà tale per la Regione nel momento in cui sarà registrato alla Corte dei Conti il decreto che la approva.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trento,

Per la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Il Presidente

Per

von Ratenzahlungen über dieses Datum hinaus - bzw. bei der Auszahlung des restlichen Beitragsbetrags eingereicht werden.

Innerhalb 31. Dezember 199.. müssen darüber hinaus die Belege über die Gesamtausgabe für die Initiative vorgelegt werden.

Art. 4

.....
.....
verpflichtet sich, der Autonomen Region Trentino-Südtirol innerhalb 31. Dezember 199.. einen Bericht über die durchgeführte Tätigkeit zukommen zu lassen.

.....
verpflichtet sich außerdem, der Autonomen Region Trentino-Südtirol jederzeit Auskünfte über die durchgeführte Tätigkeit und über die Verwendung des gewährten Beitrags zu geben.

Art. 5

Diese Vereinbarung kann im Sinne des Art. 5 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 30. Mai 1993, Nr. 11 bei Nichtbeachtung der aus der Vereinbarung hervorgehenden Verpflichtungen vom Regionalausschuß aufgelöst werden.

Art. 6

Sämtliche Streitigkeiten, die aus dieser Vereinbarung entstehen sollten, werden von einem Schiedsgericht entschieden, das aus drei Mitgliedern besteht, von denen eines von
.....
eines vom Regionalausschuß und ein drittes von den Parteien bzw. bei mangelndem Übereinkommen vom Präsidenten des Landesgerichts gewählt wird.

Das Schiedsgericht urteilt im Sinne der Rechtsvorschriften.

Art. 7

Diese Vereinbarung, die bereits für
.....
verpflichtend ist, wird ebenso für die Region verpflichtend, sobald das die Vereinbarung genehmigende Dekret beim Rechnungshof registriert worden ist.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet.

Trient,

Für die Autonome Region Trentino-Südtirol
Der Präsident

Für